

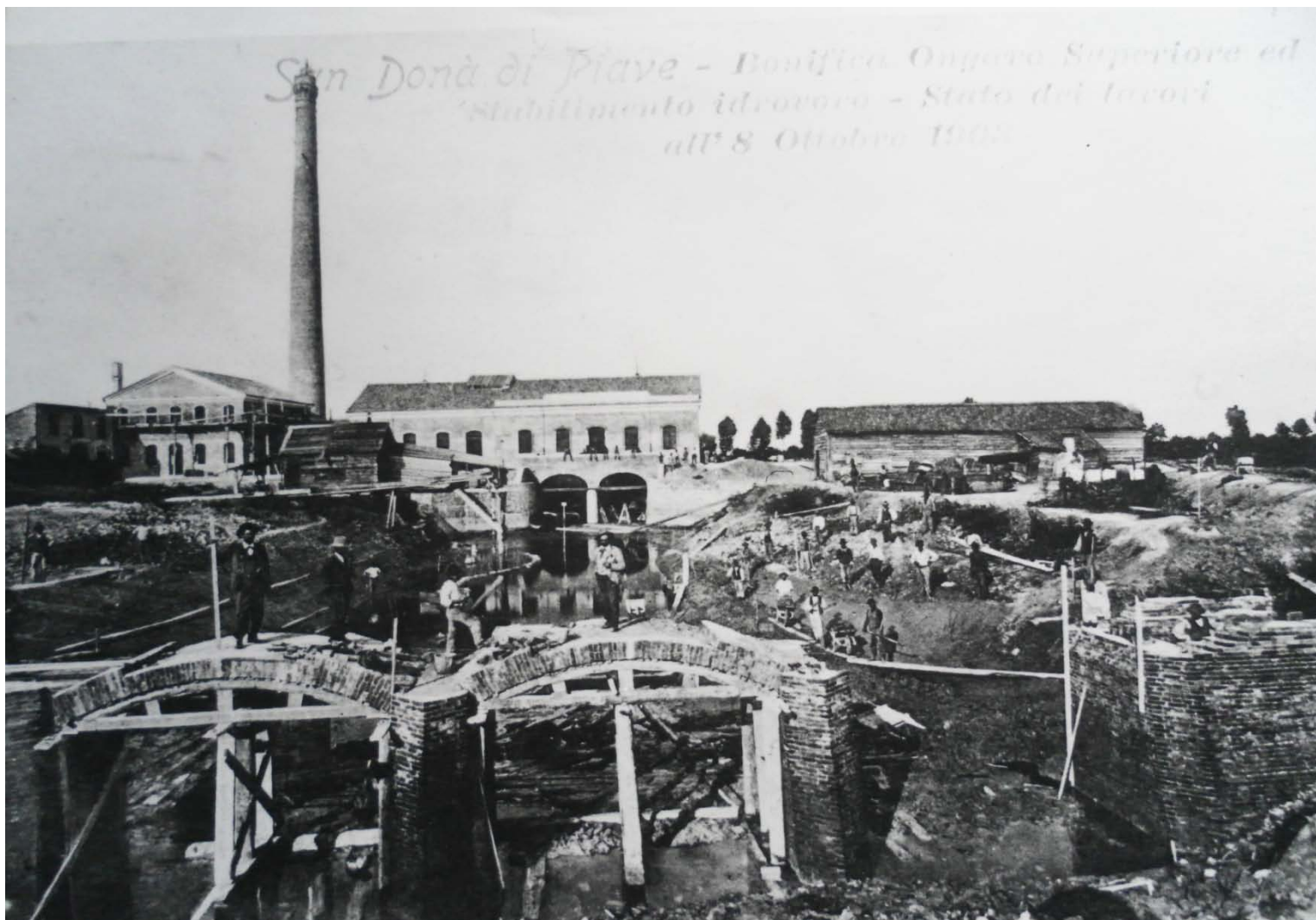
ARCHEOLOGIA INDUSTRIALE A SAN DONA' DI PIAVE

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DALL'ARCHIVIO DEL CLUB 54

COORDINAMENTO DI F. FURLAN E A. MESTRE



Archivio fotografico club 54 Foto di gruppo delle maestranze impiegate nel cantiere per la costruzione del duomo di San Donà di Piave 1920



Archivio fotografico club 54 club 54 Costruzione stabilimento idrovoce bonifica Ongaro Superiore 8 ottobre 1908

Il Mulino Farina (demolizione anno 1982)



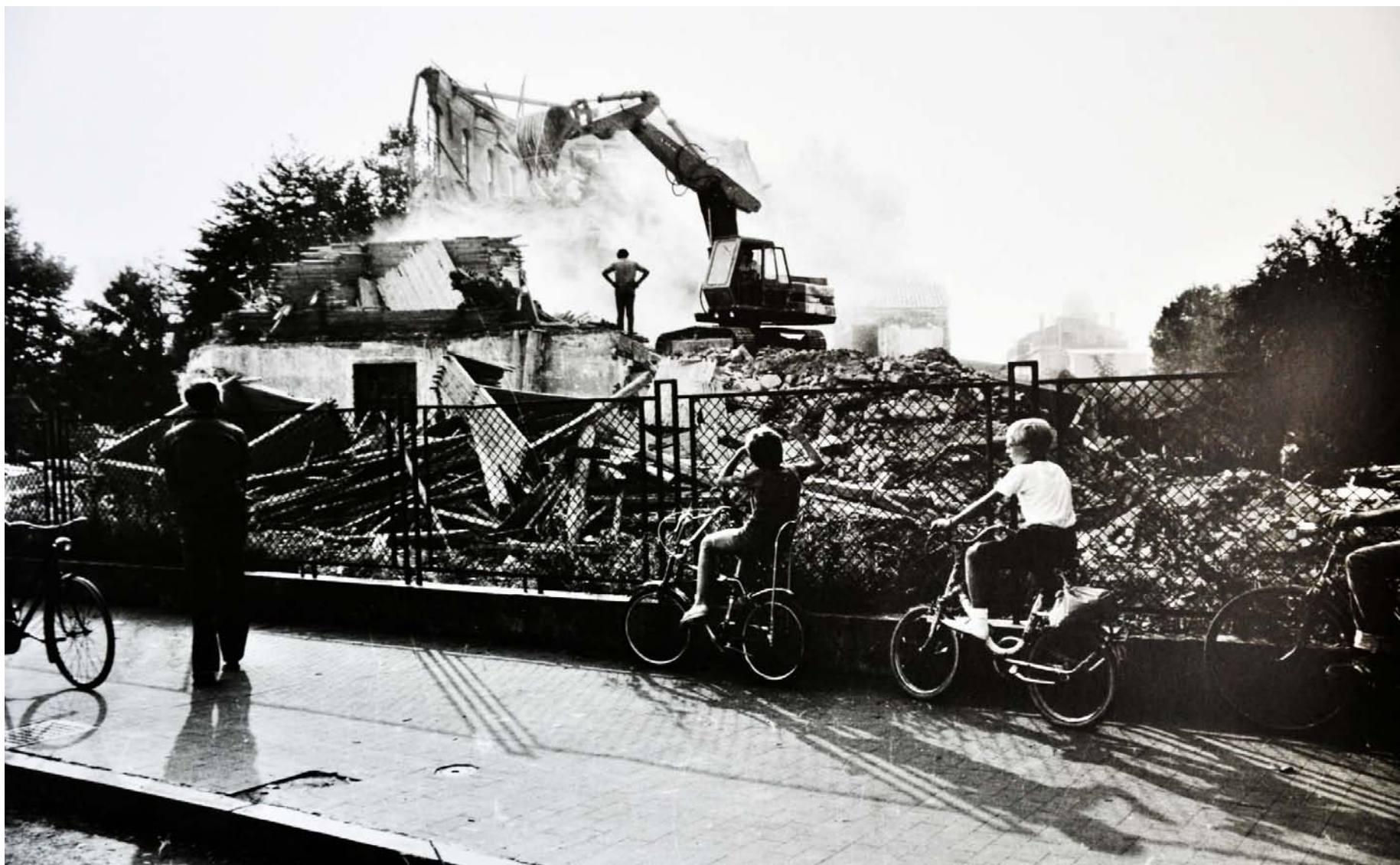
Archivio fotografico club 54 inizio della demolizione del mulino Farina foto di A. Mestre



Archivio fotografico club 54 San Donaà di Piave anno 1982 demolizione del mulino Farina angolo via 13 Martiri e via Carozzani al suo posto sorgerà l'hotel Heraclia prima e in seguito diventerà Hotel Continental foto di A. Mestre



Archivio Fotografico Club 54 continua la demolizione del mulino foto A. Mestre



Archivio fotografico club 54 la demolizione è quasi ultimata foto di A. Mestre



Archivio fotografico club 54 foto di A.Mestre al posto del mulino Farina fu edificato l'Hotel HERACLIA poi divenuto Continental



Archivio club 54 San Donà di Piave Chiesetta alla Madonna dei Miracoli a Musetta in via Noventa con annesso asilo edificata dalla famiglia Ancillotto per agevolare la popolazione di Musetta e in questo luogo sono passate molte generazioni i, ora è nel più completo abbandono



Archivio club 54 immobile in origine silos deposito di granaglie serviva a scaricare il grano ammassato nei burchi per il trasporto via acqua ora ristrutturato in centro direzionale



Archivio fotografico club 54 San Donà di Piave visione d'insieme dell'acquedotto anno 1920



Archivio fotografico club 54 San Donà di Piave l'acquedotto del Basso Piave ancora funzionante al giorno d' oggi



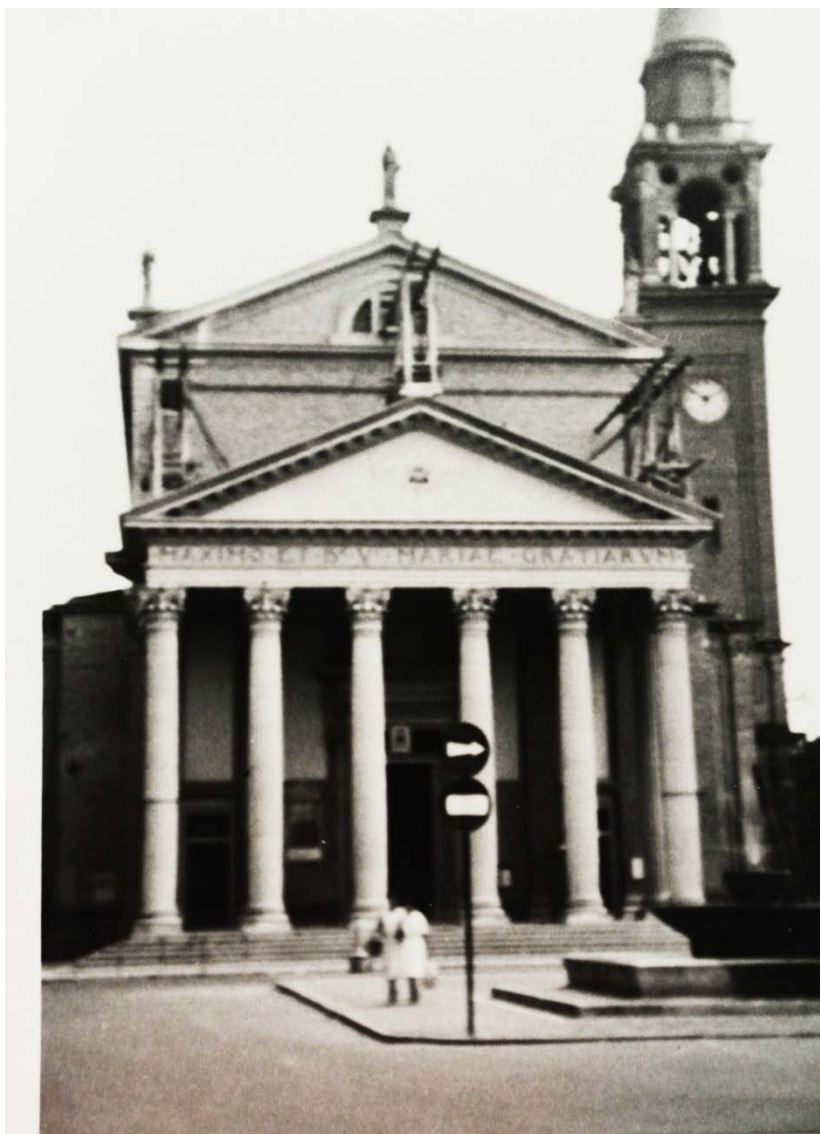
Archivio fotografico club 54 San Donà di Piave il vecchio acquedotto del Basso Piave ancora in funzione



Archivio fotografico club 54 San Donà di Piave l'acquedotto panorama del deposito serbatoio d'acqua ai giorni nostri.



Archivio club 54 San Donà di Piave il duomo collocazione delle nuove statue mancanti che rappresentano la Fede, la Speranza e la Carità anno 1958



Archivio fotografico club 54 il duomo con le impalcature per ricevere e posizionare le statue



Archivio Fotografico club 54 le grandi statue pronte per essere posizionate sugli appositi piedistalli



Archivio fotografico club 54 la statua in posizione per essere issata e posizionata



Il porto Fluviale di San Donà di Piave



Archivio club 54 Il porto fluviale di San Dona' di Piave per lo scarico e deposito della sabbia per l'edilizia proveniente dall'escavo del Piave e del Brenta ora trasformato in parco fluviale



Archivio fotografico club 54 San Donà di Piave questa gru è stata spostata dal deposito di sabbia vicino al ponte della Vittoria riposizionata più a monte in un nuovo deposito all' interno dell'argine poi abbandonato, ora la si può vedere così come appare nelle foto ai giorni nostri



Archivio fotografico club 54 vista di lato della gru



Archivio fotografico club 54 particolare della benna della gru



Archivio fotografico club 54 particolare del motore elettrico della gru ai giorni nostri



Archivio fotografico club 54 la gru aggredita dalla vegetazione della gola del Piave



Archivio fotografico club 54 particolare di quel che rimane del quadro elettrico della gru



Archivio fotografico club 54 San Donà di Piave si possono vedere vicino al ponte ferroviario i due enormi blocchi di pietra che facevano parte del vecchio ponte altri si possono vedere semi sommersi sotto il ponte ferroviario,



Archivio fotografico club 54 San Donà di Piave resti di una colonna in pietra del vecchio ponte ferroviario



Archivio fotografico club 54 Via Marconi quello che resta delle officine Fava producevano pompe foto del 1973



Archivio fotografico club 54 San Donà di Piave via Marconi anno 1970



Archivio fotografico club 54 quello che rimane delle officine Fava in via Marconi a San Donà di Piave



Archivio Fotografico club 54 i resti delle officine Fava

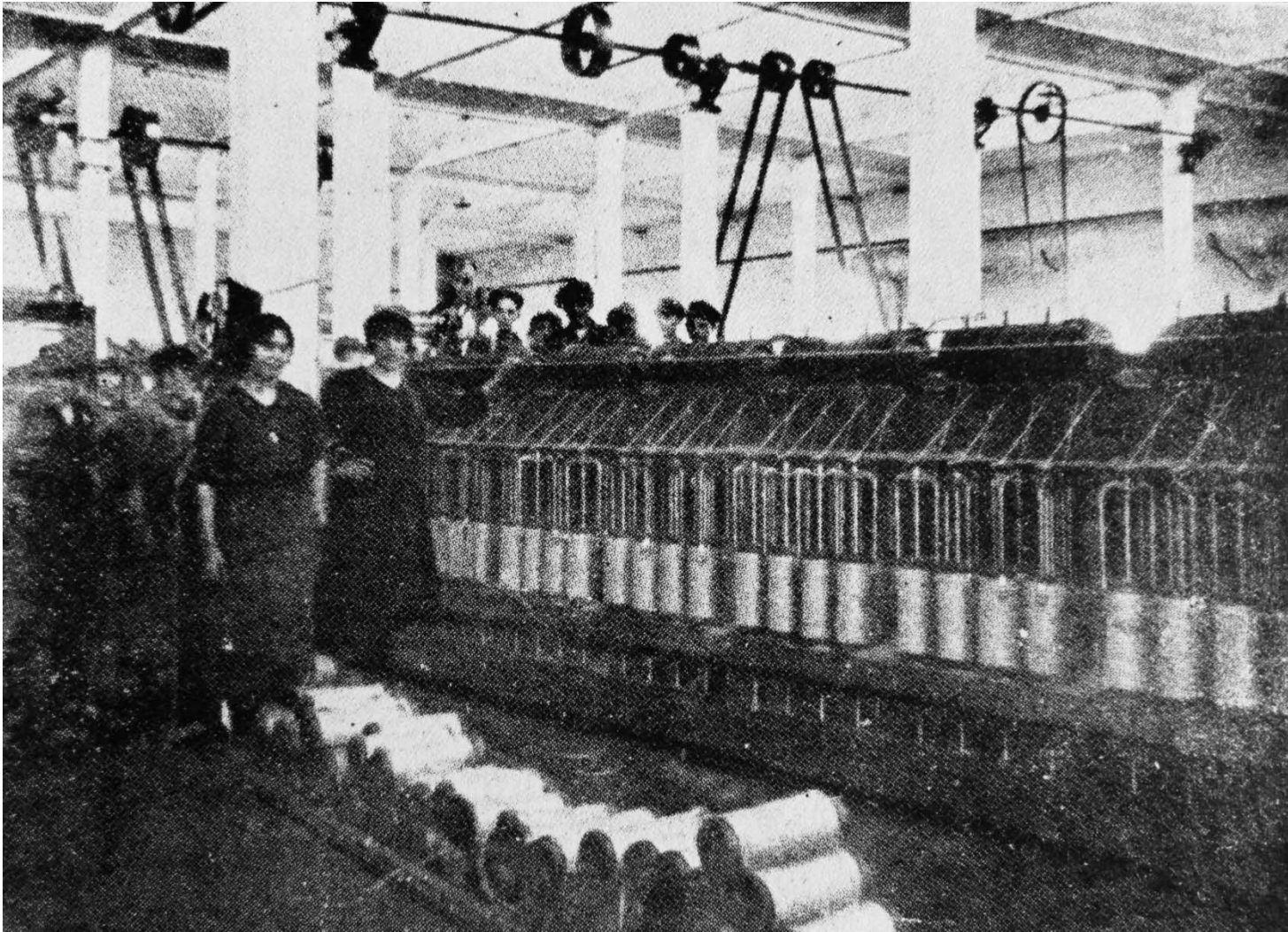


Via Marconi negli anni 1990

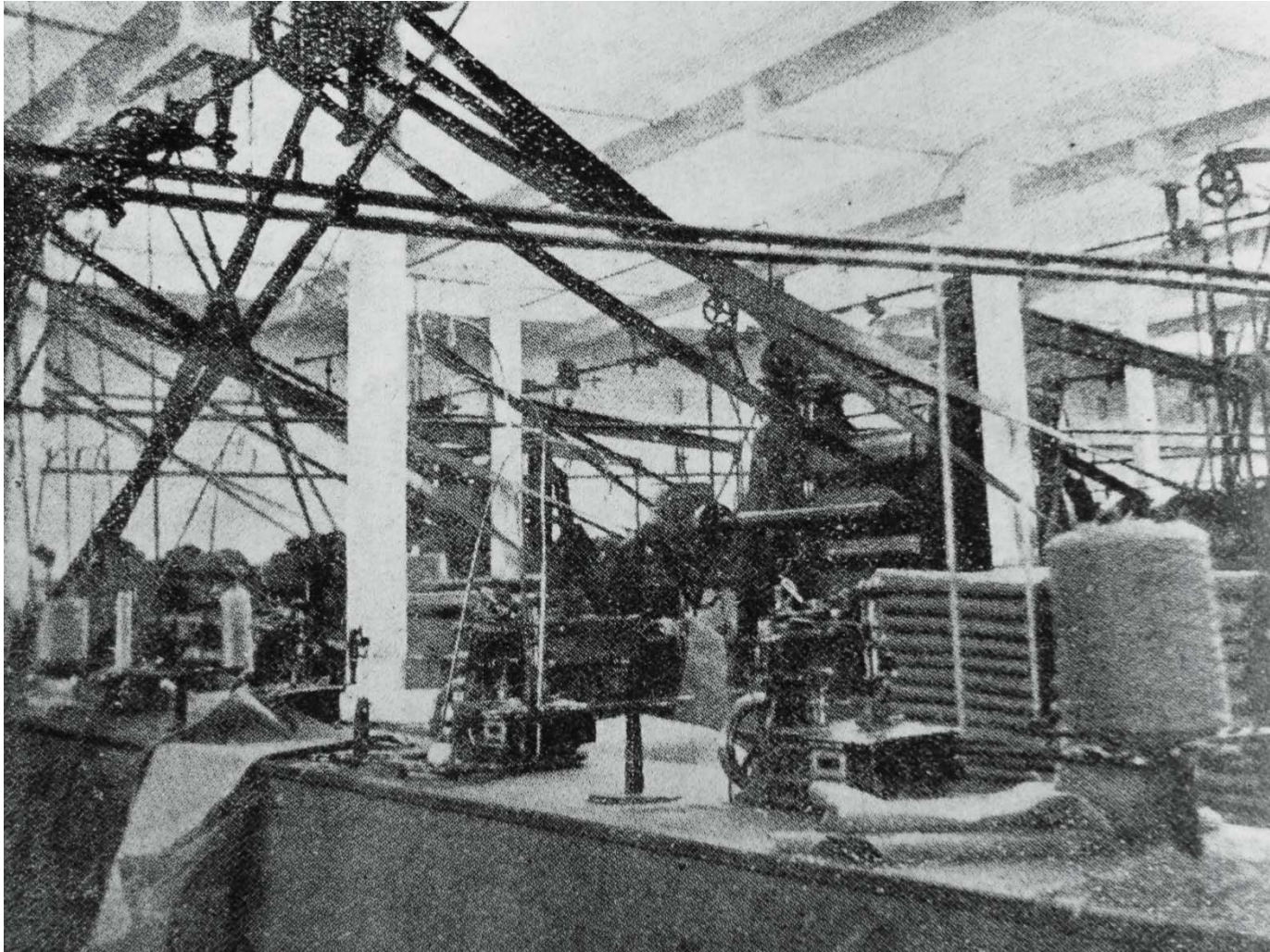
Jutificio di San Donà di Piave



Archivio fotografico club 54 lo stabilimento per l'industria della juta sorge a San Donà di Piave nel 1908 per l'iniziativa dell'ing. Giovanni Dall'Armi appoggiato dal cav. uff. Agostino Ancillotto. La materia prima arrivava dall'India e faceva scalo a Venezia e per via fluviale arrivava allo jutificio di San Donà di Piave, questa industria riusciva a tener occupate stabilmente 650 persone ed occupava un'area di 70.000 metri quadrati, la superficie coperta per la lavorazione della juta era di 8.000 metri quadrati, l'attività di questa industria cessò attorno agli anni 80.



Archivio fotografico club54 maestranze femminili addette alla tessitura



Archivio fotografico club 54 il complesso macchinario per la tessitura



Archivio fotografico club 54 vista sullo jutificio



Archivio fotografico club 54 panorama sullo sfondo lo jutificio



Archivio fotografico club 54 strada d'accesso allo Jutificio



Archivio fotografico club 54 era l'entrata dello jutificio



Archivio fotografico del club 54 la torre serbatoio d'acqua in cemento



Archivio fotografico del club 54 i magazzini dello jutificio



Archivio fotografico del club 54 i capannoni in mattoni faccia a vista



Archivio fotografico del club 54 I capannoni e la mura perimetrale lato sud



Archivio fotografico del club 54 i grandi cappannoni lato sud



Archivio fotografico del club 54 Entrata di servizio lato sud



Archivio fotografico del club 54 mura perimetrale le macerie dopo l'abbattimento dei capannoni e quello che rimane della ciminiera



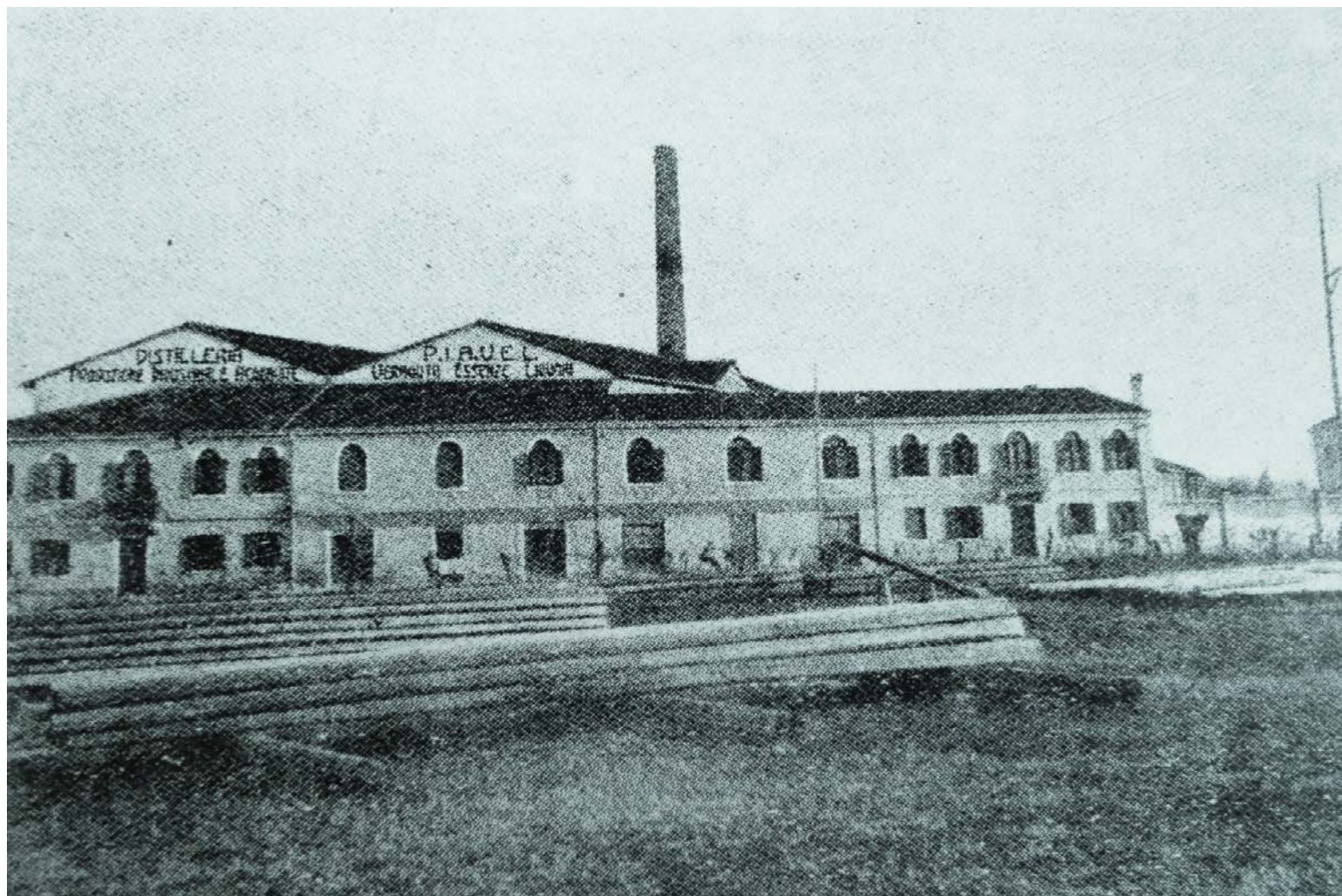
Archivio fotografico club 54 un altro pezzo di mura perimetrale



Archivio fotografico club 54 quello che rimane dopo l'abbattimento degli immobili all'interno dell'area dello jufificio

Distilleria oleifico e liquorificio

Questa industria sorge nel 1907 in via Ereditari a San Donà di Piave per l'iniziativa del ing. Dell'ing Carlo Turchino, lo sviluppo più intenso lo si ebbe quando entrò la soc. an.PILLA ampliò la distilleria tanto che esportava i propri prodotti anche all'estero impiegava 38 dipendenti, con la seconda guerra mondiale la fabbrica cessò l'attività e venne trasferita a Venezia dove già operava.



Com'era la distilleria in via Ereditari a San Donà di Piave

La Kriza fabbrica di persiane avvolgibili in Vicolo Nuovo a San Donà di Piave



Archivio fotografico club 54 i capannoni della Kriza fabbrica di serramenti avvolgibili in Vicolo Nuovo in demolizione per far spazio al nuovo complesso il Campiello anno 1989



Archivio fotografico club 54 demolizione dei capannoni in cemento armato della Kriza rimasta operativa fino al 1975 che cessò l'attività



Archivio fotografico club 54 macerie nell'area Kriza



Archivio fotografico club 54 l'area liberata dalle macerie dei cappannoni della Kriza di San Donà di Piave fabbrica di persiane avvolgibili al lato destro si vedono i cappannoni della Cesarin Visentin fabbrica di carpenteria meccanica ancora oggi operativa mentre al centro confina con il cinema Astra.



Archivio fotografico club 54 Il portone d'entrata della Kriza in Vicolo Nuovo di San Donà di Piave



Archivio fotografico club 54 Il portone d'entrata della Kriza in Vicolo Nuovo di San Donà di Piave e quello che rimane della palazzina degli uffici

Gli stabilimenti Papa di S.Donà di Piave



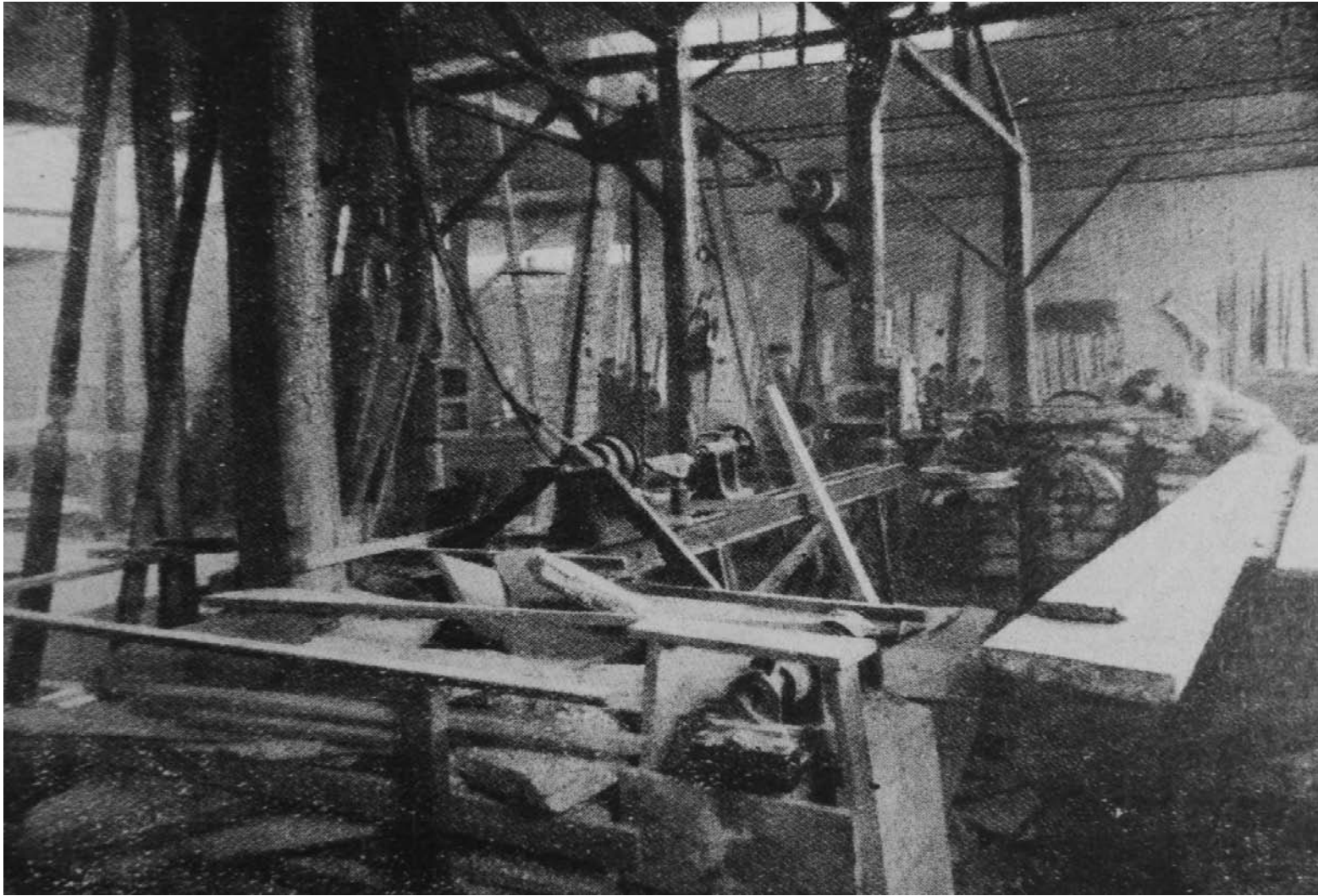
Archivio fotografico club 54 panorama di San Donà di Piave con al centro gli stabilimenti Papa sullo sfondo le nostre montagne

Stabilimenti Papa di San Donà di Piave

La segheria Papa nasce da una piccola bottega di falegnameria che risale al 1830 e rimane un piccolo laboratorio fino al 1912, l'incremento lo si ebbe da parte di Pio Papa, dalla distruzione della grande guerra rimise in piedi dalle fondamenta crescendo sempre più fino a diventare un'eccellenza in Italia ed in Europa sia per l'importazione del legname proveniente dal Borneo sia per i serramenti, occupava 1500 dipendenti venne chiusa attorno agli anni 1980 dopo una lunga travagliata trattativa tra sindacati e proprietà



Archivio fotografico club 54 panorama degli stabilimenti Papa foto A.Mestre



Archivio fotografico club 54 l'interno dei sabilimenti Papa



Manifestazione degli operai della Papa in sciopero bruciano i copertoni di fronte alla chiesa contro la chiusura degli stabilimenti Papa 1979



Archivio fotografico club 54 manifestazione degli operai della Papa i pompieri intervengono per spegnere l'incendio dei copertoni



Archivio fotografico club 54 manifestazione degli operai della Papa il fumo nero dei copertoni che bruciano 1979

Il deposito di carburanti FALCA di via Ereditari a San Donà di Piave



Archivio fotografico club 54 la porta centrale d'entrata del deposito viene chiusa nel 1965 ora abbattuta per far posto alla metropolitana di superficie



Archivio fotografico club 54 il deposito abbandonato.



Archivio fotografico club 54 all' interno del deposito abbandonato della Falca



Archivio fotografico club 54 all' interno del deposito abbandonato.



Archivio fotografico club 54 l'interno del deposito abbandonato

DEL SISTEMA FERROVIARIO METROPOLITANO REGIONALE NELL'AREA
METROPOLITANA DIFFUSA CENTRALE VENETA
S.F.M.R.



SECONDA FASE DI ATTUAZIONE
TRATTA 3: QUARTO D'ALTINO - PORTOGRUARO
REALIZZAZIONE DELLA NUOVA STAZIONE DI SAN DONA' DI PIAVE - VIA EREDITARI

Progetto esecutivo approvato con decreto Direzione Infrastrutture Regione del Veneto n° 416/45/500/07

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:
PROGETTAZIONE
E DIREZIONE LAVORI:
DIRETTORE DEI LAVORI E CSE:
DIRETTORE OPERATIVO:
COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE
DI PROGETTAZIONE:
IMPORTO NETTO DEI LAVORI:
ONERI PER LA SICUREZZA:
DATA CONSEGNA DEI LAVORI:
DURATA DEI LAVORI:
IMPRESA ESECUTRICE:

Ing. STEFANO ANGELINI
NET S.p.A. - Monselice (PD)
Ing. STEFANO BAMPA Net Engineering SpA
Geom. GIOVANNI CONSONI Net Engineering SpA
Ing. MASSIMO BELLONZI Net Engineering SpA
€uro 6'577'734,95
€uro 464'593,98
24/08/2009
630 gg. naturali e consecut. da verb. di cons. lavori

ATI composta dalle ditte:



IFCOSTRUZIONI s.r.l.

Via Leonardo Da Vinci, 6
31050 PONZANO VENETO (TV)
Tel. 0422/440065 Fax 0422/960175
E-mail: ifcostruzioni@ifcostruzioni.it



F.LLI PACCAGNAN SPA

Via Calcina Est, 2/a - 31050 Ponzano Veneto (TV)
Tel. 0422/440223 - Fax. 0422/440313
E-mail: paccagnan@paccagnan.it



SERVIZI
FUNZIONI
ASSISTENZIALI

Via Dell'Industria, 5/7 -
30030 Cazzago di Pianiga (VE)
Tel. 041/5101428 - 5102753 - 5134612
Fax 041/5134608
E-mail: info@sfaerl.com



Archivio fotografico club 54 lavori di riqualificazione dell'area di via Ereditari



Via Cesare BATTISTI 1960 ca 20.

N° 00743984375. Archivio Foto NESTRE

Archivio fotografico club 54 via Cesare Battisti alla destra il pastificio Perissinotto poi divenuto cantina Murer a San Donà di Piave

La cantina Murer prima pastificio Perissinotto



Primo piano dl pastificio Perissinotto poi divenuto cantina Murer in via C. Battisti a San Donà di Piave foto A. Mestre



Archivio fotografico club 54 Inizio demolizione della cantina Murera



Archivio fotografico club 54 prosegue la demolizione della cantina Murer



Archivio fotografico club 54 la demolizione della cantina Murer è ultimata



Archivio fotografico club 54L'area quasi sgomberata dalle macerie



Dalla demolizione delle cantine Murer nasce il nuovo complesso direzionale in via Cesare Battisti a San Donà Di Piave



Archivio fotografico club 54 incendio del deposito carburanti del Consorzio Agrario di San Donà di Piave in Piazza 4 Novembre Il 20 settembre 1981



Archivio fotografico club 54 incendio del deposito di carburanti del Consorzio Agrario di San Donà di Piave



Archivio fotografico club 54 l'incendio del deposito carburanti spento dai pompieri di San Donà di Piave



Archivio fotografico club54 incendio della falegnameria all' inizio di via Marconi anno 1980



Archivio Fotografico club 54 la falegnameria va a fuoco all'inizio di via Marconi a San Donà di Piave



Archivio fotografico club 54 i pompieri stanno spegnendo l'incendio della falegnameria in via Marconi



Archivio fotografico club 54 il lato sinistro del Consorzio Agrario già demolito foto A: Mestre anno 1992



Archivio Fotografico club 54 demolizione del Consorzio Agrario di piazza 4 Novembre e via Ancillotto



Archivio fotografico club 54 continua la demolizione del consorzio agrario



Archivio fotografico club 54 il complesso Europa in via di ultimazione



Archivio fotografico club 54 il complesso Europa in via di ultimazione foto di A. Mestre



Archivio fotografico club 54 il complesso Europa appena ultimato

Storica officina meccanica Picchetti via Cian a San Donà di Piave



Archivio fotografico club 54 i capannoni abbandonati causa trasferimento nella zona di via Vittorio Veneto



Archivio fotografico Club 54 i capannoni vuoti e abbandonati



Archivio fotografico club 54 il tempo e l'abbandono fa cadere a pezzi i capannoni



Archivio fotografico Club 54 i capannoni vengono usati come deposito



Archivio fotografico club 54 questi capannoni verranno abbattuti per far posto ad un complesso di pregio



Archivio fotografico club 54 il condominio sorto nell'ex area dell'officina Picchetti

IL MACCELLO COMUNALE

Il nuovo mattatoio venne edificato ed inaugurato il 4 dicembre del 1926 la ditta costruttrice Giordana Garelo





Archivio fotografico club 54 il macello visto da via Pralungo



Archivio fotografico club 54 il complesso del macello giunge ai giorni nostri sebbene dismesso da tempo veniva usato come magazzino comunale



Archivio fotografico club 54 il complesso del macello doveva essere demolito e far posto al nuovo al nuovo complesso Le Beccherie



Archivio fotografico 54 come doveva divenire dopo l'intervento di riqualificazione ma a causa della crisi e tutto è rimasto com'era e ora è nel più completo abbandono in attesa di tempi migliori.



Archivio fotografico club 54 in attesa della riqualificazione dell'area "il macello" 2012



Archivio Fotografico club 54 la crisi ha confermato il macello

Il vecchio deposito di materiali ferrosi BAROSCO a San Donà di Piave



Archivio fotografico club 54 l'abitazione dei Barosco in via Pralungo a San Donà di Piave



Archivio fotografico club 54 l'entrata dell'area Barosco dismessa in via Pralungo a San Donà di Piave



Archivio fotografico club 54 uno dei capannoni dismessi della ditta Barosco



Archivio fotografico club 54 la vecchia recinzione in via Pralungo a San Donà di Piave



Archivio fotografico club54 l'entrata dei magazzini Barosco da via Verdi a San Donà di Piave



Archivio fotografico club 54 uno dei capannoni dismessi nell'area Barosco.



Archivio fotografico club 54 inizio dei lavori di demolizione dell'abitazione e dei capannoni dell'area Barosco da via Pralungo



Archivio fotografico club 54 il portone d'entrata da via Verdi



Archivio fotografico club 54 Il portone d'entrata e la recinzione da via Verdi a San Donà di Piave



Archivio fotografico club 54 Demolizioni lato via Verdi



Archivio fotografico club 54 un'abitazione confinante con l'area Barosco



Archivio fotografico club 54 l'area Barosco quasi ultimata la demolizione



Archivio fotografico club 54 Gli uffici della ditta Barosco prima di essere abbattuti visto da via Pralungo a San Donà di Piave



Archivio fotografico club 54 l'area Barosco completamente demolita, l'area verrà riqualificata con un nuovo complesso residenziale commerciale

Area Enel dismessa prima SADE e prima ancora CELLINA a San Donà di Piave



Archivio fotografico club 54 questi immobili si riferivano alla prima soc. Cellina



Archivio fotografico club 54 questa costruzione era di pertinenza della soc. Cellina quando si insediò a San Donà di Piave



Archivio fotografico Club 54 il vecchio deposito all'interno dell'area



Archivio Fotografico club 54 Immobili all'interno dell'area ENEL



Archivio fotografico club54 l'area ENEL sgombera dai vecchi immobili vista da via Venezia



Archivio fotografico club 54 l'unico immobile rimasto, perchè di recente costruzione all'interno dell'area ENEL



Archivio Fotografico club 54 l' unico fabbricato all'interno dell'area visto da via Baron



Archivio Fotografico Club 54 l'area dismessa dell'ENELvita da via Baron

Panoramica su via Ereditari i Capannoni della vecchia fabbrica OMIM a San Donà di Piave



Archivio Fotografico Club 54 l'area Omim in seguito diviene parcheggio di pertinenza della stazione ferroviaria di San Donà di Piave

IL PONTE « BAILEY »

.15.1.79.



Archivio fotografico club 54 questo ponte Bailey è stato fatto per supplire al traffico in occasione del rifacimento della sede stradale ed il ricambio dei pezzi usurati del ponte della Vittoria,



Archivio fotografico club 54 ultimazione della strada d'accesso al ponte



Archivio fotografico club 54 anno 1979 raid remiero per festeggiare i 500 anni di San Donà di Piave partenza da S. Polo Venezia Porte Grandi Caposile sosta alle porte del Taglio e arrivo a San Donà di Piave



Archivio Fotografico club 54 demolizione del prima Hotel Vienna poi Cinecittà per far posto ad un complesso residenziale, come locale da ballo ha deliziato per trent'anni e forse più varie generazioni di Sandonatesi